



PLP ASL AL incontra PRP

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di lavoro nella ASL AL

Mauro Brusa – Coordinamento Promozione della Salute ASL AL

**PIANO REGIONALE DELLA
PREVENZIONE
2014-2018**
Approvazione dei programmi di
prevenzione per il periodo 2015-2018

Piano regionale di prevenzione 2015-2018

INDICE

Introduzione

Il profilo di salute della popolazione piemontese

Programmi del Piano regionale di prevenzione 2015-2018

1. Guadagnare Salute Piemonte - *Stili di vita* - Storie che promuovono salute
 2. Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita
 3. Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro
 4. Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario
 5. Screening di popolazioni
 6. Lavoro e salute
 7. Ambiente e salute
 8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili
 9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare
 10. Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di prevenzione
- Piano di monitoraggio e valutazione

Sicurezza

Stili di vita

Cosa c'è dietro...

Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018

Un Piano per **una promozione della salute e una prevenzione attuata attraverso:**
“OBIETTIVI COMUNI declinabili all'interno dei PRP sotto forma di PROGRAMMI..
considerando l'individuo e le popolazioni in rapporto al loro AMBIENTE...”

P.R.P. 2014 – 2018

Azione 3. Guadagnare Salute Piemonte - Ambienti di lavoro

- ❑ *supportare l'implementazione di azioni efficaci volte a **prevenire le malattie cronicodegenerative e i rischi di patologie correlate al lavoro;***
- ❑ *favorire la costruzione della Rete delle aziende che promuovono salute;*

*Una linea di intervento, in particolare, riguarderà la **tutela della salute e del benessere organizzativo nelle aziende sanitarie** e ospedaliere della Regione”*

Decreto Legislativo 81/08

*art. 10, : “**le ASL svolgono attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.***

Lo stesso decreto 81/08, illustrando compiti e responsabilità del **medico competente**, include la collaborazione “*alla attuazione e alla valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute secondo i principi della responsabilità sociale*”



L'ambiente di lavoro (**Workplace**) è un setting strategico per promuovere la salute (**Health Promotion**) in età adulta perché...

si possono combinare e migliorare più fattori :

- ambiente di lavoro
- aspetti organizzativi
- partecipazione attiva dei lavoratori
- possibilità di fare scelte salutari
- empowerment personale

si possono coinvolgere tutti gli stakeholders:

- datori di lavoro
- medici competenti
- lavoratori
- parti sociali
- comunità locale...

Sul luogo di lavoro le persone trascorrono la maggior parte della loro giornata. Si possono raggiungere più facilmente e coinvolgere attraverso:

- **Diffusione di informazioni e conoscenze sulla salute**
 - materiale informativo
 - momenti di counseling individuale / di gruppo
- **Opportunità di fare scelte alimentari salutari**
 - mense aziendali
 - distributori automatici, punti di ristoro esterni all'azienda
- **Opportunità di praticare attività fisica**
 - spostamenti casa/lavoro attivi
 - uso delle scale
 - gruppi di cammino



Gli interventi di **WHP** condotti secondo i principi delle **buone pratiche** possono produrre i seguenti **effetti positivi** :

- **sulla salute dei lavoratori**

- riduzione del rischio cardiovascolare
- miglioramento del grado di salute percepita
- rispetto del divieto di fumo in ambiente chiuso (93% interviste PASSI)

- **sull'azienda**

- migliorare la produttività
- riduzione assenze per malattia / infortuni e relativi costi
- migliorare socializzazione e soddisfazione del dipendente

- **sulla famiglia e la rete amicale**

- moltiplicare l'azione preventiva: stili di vita, importanza periodo pre-concezionale, gravidanza,...

- **sulla comunità**

- contribuire a ridurre le diseguaglianze socio-economiche e culturali

GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE – COMUNITÀ E AMBIENTI DI LAVORO

Piano regionale di prevenzione 2015-2018

Macro obiettivi	Obiettivi centrali	Obiettivi specifici regionali	Indicatori e OSR	Standard OSR
MO1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili	OC. 1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	OSR 3.1. <i>(OC. di riferimento 1.3/5/6/7/8/9)</i> Sviluppare nel SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili vita salutari negli ambienti di lavoro	Indicatore OSR 3.1. N. di ASL che utilizzano e/o diffondono i materiali e/o gli strumenti regionali prodotti	Standard OSR 3.1. almeno il 40% delle ASL
	OC. 1.5 Estendere la tutela del fumo passivo	OSR 3.2. <i>(OC. di riferimento 1.3/5/6/7/8/9)</i> Favorire l'adozione di comportamenti salutari nella popolazione adulta che lavora	Indicatore OSR 3.2. N.° di progetti WHP multi-componente e multi-fattoriale attivati a livello locale	Standard OSR 3.2. attivazione di almeno 1 progetto nel 100% dei territori locali
	OC. 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio	OSR 3.3. <i>(OC. di riferimento 1.3)</i> Studiare la fattibilità della creazione della Rete WHP Piemonte	Indicatore OSR 3.3. Report dei risultati dello studio di fattibilità	Standard OSR 3.3. Sì/NO
	OC. 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura			
	OC. 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale			
	OC. 1.9 Aumentare l'attività fisica delle persone			

OBIETTIVI SPECIFICI REGIONALI

- 3.1. Sviluppare nel SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili di vita salutari negli ambienti di lavoro***
- 3.2. Favorire l'adozione di comportamenti salutari nella popolazione adulta che lavora***
- 3.3. Studiare la fattibilità della creazione della rete WHP Piemonte (livello solo regionale)***

3.1. **Sviluppare nel SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili di vita salutari negli ambienti di lavoro**

Azione 1. Dalle prove di efficacia alle buone pratiche

CHI FA	COSA	INDICATORI	QUANDO
Gruppo Lavoro Regionale GS	Ricerca e analisi di evidenze, esperienze, metodi e strumenti	Report risultati ricerca	2016

Azione 2. Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP

CHI FA	COSA	INDICATORI	QUANDO
Gruppo Lavoro Regionale GS	Realizzazione materiali informativi (fact-sheet) e strumenti per gli stakeholders	Diffusione strumenti prodotti	2016-2018

Azione 3. Corso FAD WHP per operatori sanitari

CHI FA	COSA	INDICATORI	QUANDO
Gruppo Lavoro Regionale GS	Definizione ed elaborazione moduli formativi	Disponibilità corso FAD WHP	2015-2016
Regione + ASL	Erogazione corsi FAD WHP	Realizzazione corsi FAD WHP	2016-2018

3.2. Favorire l'adozione di comportamenti salutari nella popolazione adulta che lavora

Azione 3. Realizzare progetti WHP partendo da esperienze consolidate di aziende, pubbliche o private, che vedono le ASL come capofila o partner.

CHI FA	COSA	INDICATORI	QUANDO
Regione + ASL	Ricognizione progetti WHP esistenti e individuazione buone pratiche trasferibili	Caricamento progetti in banca dati Pro.Sa.	2016
Regione + ASL	Accompagnare e supportare una progettazione multi-componente e multi-fattoriale	Costituzione di una Comunità di pratica	2016
ASL locali	Realizzazione di progetti locali multi-componente e multifattoriale	Attivazione progetti	2017-2018



ASL AL e Programmi di WHP

***ESPERIENZE ATTUATE o IN CORSO
NELLA AZIENDA SANITARIA***

Promozione della salute e dell'attività fisica in azienda

Deliberazione Direttore Generale n° 2013/769 del 23/10/2013

Progetto finalizzato a dare sostegno ed attuazione ad iniziative di prevenzione, educazione e promozione della salute in ambiente di lavoro.



Attenzione ad altri stili di vita

Promozione di Gruppi di cammino

Formazione di Walking Leader aziendali

Indagine campionaria tra il personale ASL : attività fisica più praticata il walking

PROGETTO IN RETE PER UN AMBIENTE SANITARIO SENZA FUMO



Raccomandazioni per il controllo del tabagismo nelle aziende sanitarie.
Risultato del progetto "In rete per un ambiente senza fumo"

Cardini della policy aziendale sul fumo

- presenza della **cartellonistica** sul divieto di fumo prevista per legge;
- formazione di operatori sanitari** con una funzione di monitoraggio ambientale ed educativa per il rispetto del divieto di fumo nelle strutture sanitarie;
- individuazione degli **spazi esterni** alle strutture sanitarie dove sia consentito fumare (segnalati e dotati di posacenere);
- monitoraggio degli ambienti interni** mediante apposita checklist per verificare il rispetto del divieto
- offerta di **supporto per la disassuefazione** al personale che vuole smettere di fumare attraverso la rete aziendale dei Centri Trattamento Tabagismo (CTT)



ASL AL e Programmi di WHP

***ESPERIENZE ATTUATE o IN CORSO
CON LE AZIENDE ESTERNE PPG e ROQUETTE***



La fabbrica è la PPG Industries (leader nel settore vernici, vetro, fibre, ecc.) di Felizzano e Quattordio.

Siamo nel 2012 e la policy aziendale, dettata dalla casa madre statunitense, prevede per il 2013 l'obiettivo di rendere tutte le filiali PPG Industries nel mondo "Tobacco Free".

L'azienda chiede supporto alla **Lega Italiana Lotta ai Tumori (LILT)** di Alessandria e **alla ASL AL**, in particolare a 2 CTT, il **SERT di Alessandria** e la **Cardiologia** del **Presidio Ospedaliero di Acqui Terme**.

AZIONI SUCCESSIVE

- incontro e **interviste con i lavoratori** sul tema del fumo;
- **realizzazione di un filmato** di restituzione sui pensieri e i vissuti dei fumatori attivi e sui benefici ottenuti dagli ex-fumatori;
- **incontri informativi** con gli esperti
- **supporto per la disassuefazione** sia individuale che di gruppo



Azienda leader nel campo della lavorazione di amidi e derivati (prevede per i dipendenti il rischio chimico e di inalazione polveri)

In linea con le indicazioni del D.L. 81/2008, *l'azienda ha avviato un programma di promozione della salute nei luoghi di lavoro* riguardante la **sicurezza**, la **difesa della salute**, l'**impegno per l'ambiente**, la **crescita personale** e il **benessere** in azienda.

2014



Roquette **Plus**

+ Sicurezza + Ambiente + Salute + Welfare

Indagine "Qualche risposta per vivere meglio"

Una raccolta di informazioni e suggerimenti sugli stili di vita (fumo di tabacco, alimentazione, attività fisica, alcol) e sulla sicurezza stradale.

Realizzata attraverso un QUESTIONARIO auto-somministrato a 144 lavoratori da parte dell' Azienda Roquette

Elaborazione statistica e analisi dei dati a cura del *Coordinamento Piano Locale di Prevenzione – Epidemiologia Aziendale – ASL AL*

Campagna antifumo

Nasce per sensibilizzare e favorire il processo di dismissione nei dipendenti, pur mantenendo spazi dove è consentito fumare

AZIONI PROGRAMMATE

- produzione e diffusione di materiale di sensibilizzazione;
- **interventi informativi** (Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e SERT di Alessandria insieme a Lega Italiana Lotta ai Tumori di Alessandria);
- counselling del Medico Competente di fabbrica;
- **supporto dei CCT per la disassuefazione**

Rinforzo attraverso il coinvolgimento della Scuola

Per l'anno scolastico 2015-2016 saranno proposti **interventi educativi di contrasto all'abitudine al fumo nelle scuole di ogni ordine e grado** dei Distretti di Alessandria, Tortona e Novi Ligure. (SISP e SERT di Alessandria e Tortona, Servizio Epidemiologia Sovrazonale)

L'azienda Roquette ha finanziato dei benefit economici per le scuole che aderiranno.

Campagna Cultura Alimentare

Programma di informazione, formazione e promozione di una **sana alimentazione e regolare attività fisica**, nei confronti dei lavoratori, delle famiglie e del personale addetto alla ristorazione aziendale.

Interventi programmati con ASL AL



- Partecipazione al lancio della campagna (ASL e LILT)
- Supporto stesura questionario su abitudini alimentari (SIAN di Casale M.to, Coordinamento PLP - Epidemiologia Aziendale)
- Consulenza in azienda con la nutrizionista del progetto “Girovita” (Senologia – Ospedale di Tortona)
- Incontri informativi rivolti a dipendenti e famiglie dell’azienda:
 - “Mente, cibo e stile di vita” (Senologia – Ospedale di Tortona)
 - “Sicurezza alimentare in ambito domestico” (SIAN di Alessandria)
 - “Importanza della lettura etichette dei prodotti di largo consumo” (SIAN di Alessandria)
 - “Benefici dell’attività fisica e pratica del fitwalking” (SIAN di Acqui Terme)
- Sperimentazione di gruppi di cammino con il supporto di operatori sanitari ASL AL, di tutte le professioni, con formazione specifica di walking leader



Azienda di Alessandria, leader mondiale nel settore dell'imballaggio flessibile preformato con tappo.

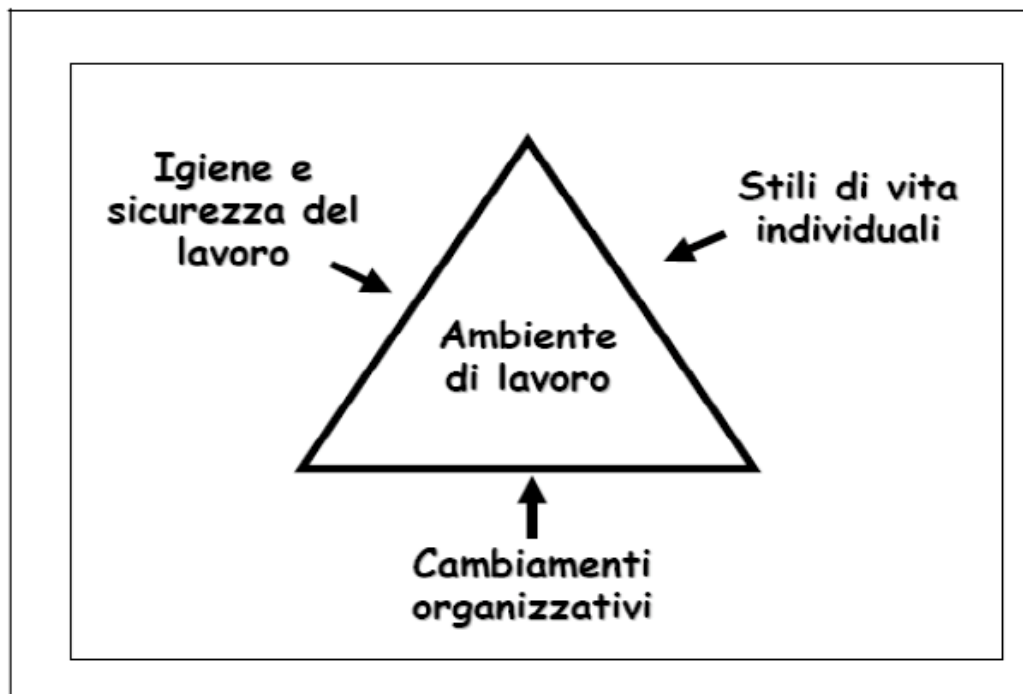
Richiesta (per ora informale):

- ❑ costituire una task force tra Azienda e Servizi / Strutture ASL AL che si occupano di Sicurezza, Prevenzione e Promozione della salute in ambiente di lavoro;
- ❑ individuare, attraverso una indagine preliminare, problemi di salute, bisogni e priorità condivise;
- ❑ definire un programma di interventi di sensibilizzazione, informazione e orientamento riguardanti non solo gli stili di vita

AD ESEMPIO :

- **Diagnosi precoce**: gli screening e la prevenzione
- **Vaccinazioni** : su temi di particolare attualità e importanza
- **Consultorio**: un servizio per la salute della donna e della famiglia
- **Promozione della genitorialità** e della comunicazione tra genitori e figli
- **Gioco d'azzardo**
-

Figura 1 - Il modello canadese per la WHP (THCU, 2003)

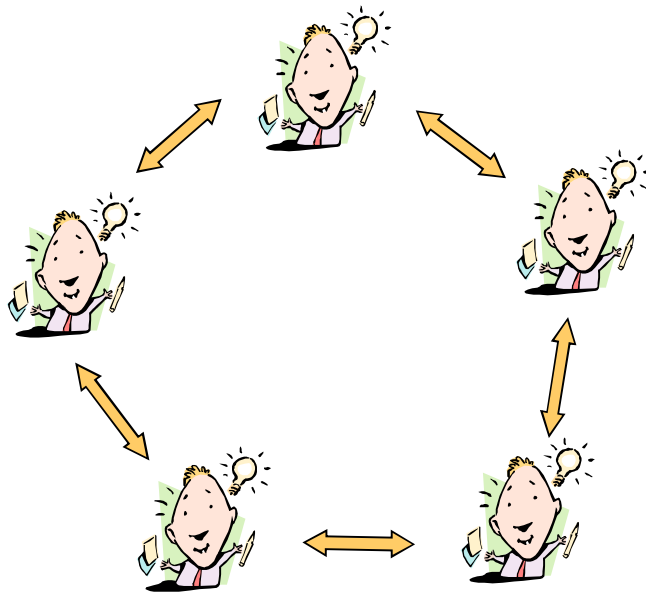


Gli interventi di igiene e sicurezza del lavoro si devono sempre più integrare con quelli mirati a cambiamenti organizzativi ed al miglioramento degli stili di vita individuali.

Necessità di coinvolgere una molteplicità di attori e competenze in campo...

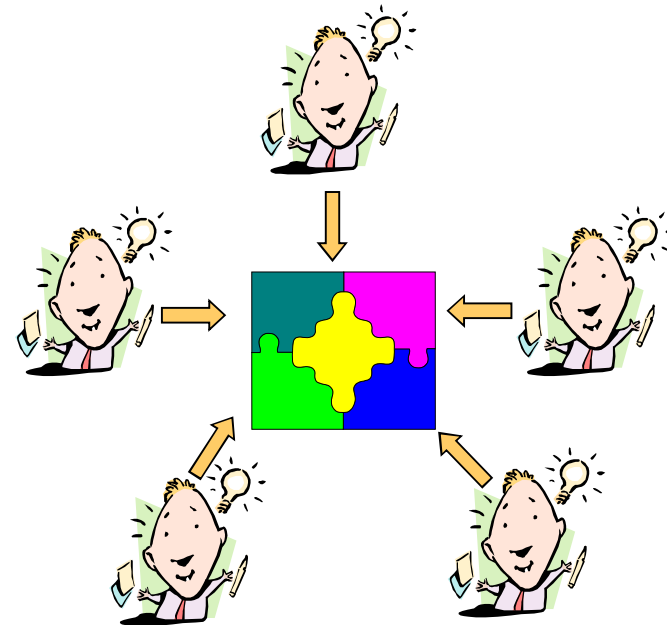
Una risposta organizzativa per raccogliere la sfida...

Dal gruppo degli operatori...



INTERAZIONE

Al gruppo di lavoro



INTEGRAZIONE

Gruppi di Lavoro Tematici ASL AL

